

Senato

Tre odg comuni PCI e PSI sulle lotte contadine

Presenti molte delegazioni unitarie di contadini - Interventi di Mammucari e Scarpino - Iniziato il dibattito sulla P.I.

L'afflusso di delegazioni di contadini coltivatori diretti di varie regioni ha caratterizzato l'inizio a Palazzo Madama dell'odg sul bilancio del ministero del Lavoro. La presenza al Senato dei lavoratori della terra, e la pressione che in tal modo essi intendono esercitare, tratta origine dal profondo malcontento determinato da alcuni provvedimenti legislativi di marca bonomiana che hanno aggravato le già precarie condizioni di vita nelle campagne.

Di questo malcontento si sono resi interpreti i senatori comunisti e socialisti, che hanno presentato ordini del giorno unitari, sui quali il ministro del Lavoro dovrà pronunciarsi senza equivoci.

Con il primo ordine del giorno, ventiquattran senatori del PCI e del PSI (primi firmatari Cipolla, Di Prisco, Millelli e Bitossi) chiedono che il Senato impegni il governo a sospendere la riscossione dei maggiori contributi previdenziali, posti a carico dei coltivatori diretti con la legge n. 9 del 9 gennaio 1963. Il maggior onore, nazionalmente, è di 20 miliardi l'anno. L'o.d.g., inoltre, chiede che si operi in modo da rivedere i criteri di applicazione della legge, ove occorre procedendo a modifiche di carattere legislativo.

Anche il secondo ordine del giorno (primi firmatari Tortora, Di Prisco, Cipolla, Bitossi, Millilo, Gomez), riguarda i coltivatori diretti, e mira soprattutto a garantire, con tempestivi interventi, e nel pieno rispetto delle regole e delle garanzie democraziche, le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni delle casse mutue comunali, nel corso delle quali sinistra si è esercitato il prepotere di Bonomi.

I senatori socialisti e comunisti chiedono che le citate garanzie si esercitino in particolare nel controllo delle deleghe, nella pubblicità tempestiva delle date delle elezioni, al momento della presentazione delle liste, in tempestivi interventi per preservare gli elettori da ogni sopraffazione delle amministrazioni uscenti.

In particolare l'ordine del giorno chiede che il governo sia impegnato a « convocare gli attuali dirigenti della Federazione ed i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali interessate, allo scopo di elaborare e predisporre tempestivamente tutti quei provvedimenti e accordi che valgano a permettere a tutti i coltivatori, a qualunque organizzazione appartengano, di poter liberamente esprimere i propri candidati e il proprio voto ».

Con il terzo ordine del giorno (primi firmatari Gomez e Millilo), i senatori comunisti e socialisti impegnano il governo a disporre « la sospensione della riscossione dei contributi assicurativi e di previdenza », a favore di tutti i contadini coltivatori diretti « danneggiati dalle avversità atmosferiche e calamità naturali ».

E' iniziato intanto il dibattito sul bilancio del ministero del lavoro. Primo oratore è stato il compagno MAMMUCARI.

Dopo una dettagliata analisi della situazione economica e dei suoi riflessi sulla vita dei lavoratori, l'oratore comunista ha affermato che nel campo del lavoro, il governo deve compiere scelte precise, non di classe, come avvenne nel '46 e, via via, nel '53-'54, nel '56 e, poi, negli anni del "boom". Queste scelte debbono essere fatte al fine di dare una soluzione democratica ai problemi economico-sociali, che l'azione padronale ha reso più acuti con la sua confusa e disordinata politica di investimenti, in contrasto con gli interessi della collettività.

Le scelte non debbono più essere basate sul principio della discriminazione anticomunista, ma avere per pilastro la volontà popolare espresso dagli elettori il 28 aprile. Discriminato — ha detto Mammucari — non è stato il PCI nel passato, ma sono stati i lavoratori nel loro insieme e voi, governo e D.C., ne portate tutta responsabilità. Mammucari ha concluso riproponendo la richiesta del PCI per una conferenza naziona-

Camera

Il PCI ribadisce l'esigenza della riforma sanitaria

Interventi dei compagni Scarpa e Marcella Balconi — Nazionalizzare l'industria farmaceutica di base — Oggi Togni parla sul caso Ippolito

Atmosfera tesa, di scandali, a Montecitorio, in sede di conclusione della discussione sui bilanci. Si ha l'impressione che molte cose si sappiano, molte si dicono, ma che altre restino in aria, spese ed in attesa, forse, di una più attenta documentazione.

Il segretario dell'U.I.L. ha sostenuto che è assurdo, in periodo di prezzi crescenti, invocare la stagnazione dei salari che andrebbe vantaggio esclusivo dei profitti.

I « risparmi contrattuali » e qualche prospettativa, non potrebbero aversi — ha detto Vigilanesi — senza la legittima insurrezione dei lavoratori.

Dopo aver affermato che è maturo il momento di periregare i salari italiani di tutti europei, Vigilanesi ha concluso « affermando che nonostante le differenze e i contrasti fra le diverse centri sindacali, l'U.I.L. intende operare, perseguendo la via dell'unità, per rendere il movimento sindacale uno strumento sempre più forte al servizio dei lavoratori.

Nella seduta antimeridiana, il Senato aveva concluso la discussione generale sul bilancio della Pubblica Istruzione. Hanno preso la parola i democristiani GIUNTOLI, GRAZIUCCIA e DONATI (il quale ha prospettato l'esigenza di una profonda revisione della struttura periferica e centrale del Ministero), i liberali TRIMARCHI e D'ERICO, BARBARO e GRIMALDI del MSI e il compagno Scarpino.

Il senatore comunista ha osservato che nel Mezzogiorno la scuola opera una pseudoselezione anti-democratica dei ragazzi, che impedisce uno sviluppo razionale della scuola e determina un grande sperpero di energie umane.

Per la scuola lo stato spende nel Sud meno che per ciascuna delle altre regioni. Da questo stato di cose trae anche origine il fenomeno, preoccupante, dell'alta percentuale di evasioni dei ragazzi della scuola dell'obbligo. Infatti, ha osservato Scarpino, su 28 mila ragazzi che ogni anno in Italia non assolvono all'obbligo scolastico, ben 20 mila vivono nel Mezzogiorno.

Infine, il compagno Scarpino ha illustrato due ordini del giorno del gruppo comunista: uno sulla scuola dell'obbligo ed un altro sugli impegni politici per la scuola in genere.

Ottimistiche dichiarazioni di Kreiski e Piccioni

GINEVRA. 23. In un'atmosfera vince, ma come, l'hanno definita i portavoce — « frana e coriale » — si sono svolti ieri due incontri fra le delegazioni italiane e austriaca sulla applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruuber relativo all'Alto Adige.

Il primo è terminato poco dopo le 13.

I ministri degli Esteri italiani, sen. Attilio Piccioni, ed austriaco, Bruno Kreiski, rispettivamente segretario del ministero degli esteri e del ministero degli affari esteri, si sono successivamente riuniti in seduta ristretta alle ore 14, mentre le due delegazioni al completo erano avvenute alle 18.30.

Al termine del secondo colloquio è stato diramato un comunicato ufficiale in cui si afferma che i ministri hanno esposto « i rispettivi punti di vista sulla controversia relativa all'esecuzione dell'accordo De Gasperi-Gruuber e hanno deciso di continuare i contatti per via diplomatica al fine di preparare un successivo incontro da data per quanto possibile ravvicinata ». A quando si è appreso, al di là del comunicato ufficiale, gli incontri di ieri sarebbero stati positivi in quanto su diversi « passaggi » e nel confronto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca avrebbe riconosciuto la validità dello stesso accordo portato italiano attraverso la Commissione dei 19. Infine, per quanto riguarda il rapporto fra le due posizioni si sarebbe riscontrata una parziale « convergenza di vedute ». In particolare la delegazione austriaca av